

L'emozione del Natale in musica Duomo pieno per il concerto

L'evento

Folla ieri in Cattedrale per il concerto natalizio organizzato dai Rotary con l'Accademia Pasta

Grande successo in Duomo ieri sera per il grande concerto di Natale organizzato da Rotary Club Como e Rotary Club Como Baradello con l'Accademia di musica e danza Giuditta Pasta in collaborazione con il Conservatorio Verdi.

Un pubblico numerosissimo ha riempito la Cattedrale per ascoltare un programma ricco che ha impegnato i solisti, gli ensemble di arpe, di ottoni e di percussioni, il Coro Polifonico e di Voci Bianche del Conservatorio sotto la direzione di **Michelangelo Gabbrielli**. Ma non sono mancate le sorprese, fin dall'inizio dello spettacolo



I musicisti del Conservatorio ieri in Duomo

affidato al suono corrusco di zampogna e ciaramella, raramente ascoltate in un contesto classico e all'interno di una basilica. Il concerto, sostenuto da Banca Generali Financial Planner, ha spaziato tra le epoche, dal Cinquecento di Michael Praetorius fino ai compositori

contemporanei Louis Daquin, John Rutter, Sally De Ford e Armando Franceschini, passando per il Settecento di Franz Xaver Gruber (autore di "Stille Nacht"), per l'Ottocento romantico di Felix Mendelssohn e per gli inni dell'irlandese Cecil Frances Humphreys e Henry

John Gauntlett, del francese Adolph Adam e dello statunitense William J. Kirkpatrick. Non sono mancate anche melodie della tradizione anglosassone ("The first Noël"), francese ("Il est né le Divin Enfant") e nostrana ("Adeste fideles" e "Dormi dormi"), rielaborate per questa occasione. Anche dal punto di vista scenografico si è trattato di uno spettacolo magnifico, che ha saputo utilizzare con grande intelligenza scenica e acustica gli spazi messi a disposizione dalla cattedrale.

Voci e strumenti hanno suscitato un'atmosfera mistica, sublime, come aveva auspicato don **Saverio Xeres** alla presentazione dell'evento che ha impegnato al massimo il nostro Conservatorio e il liceo coreutico musicale diretto da **Roberta Di Febo**: entrambi hanno dimostrato grande professionalità e spessore artistico, salutati da calorosissimi applausi di un pubblico attento che ha approfittato nuovamente, dopo il concerto di Città dei balocchi di lunedì scorso, di un altro incontro con la musica in Duomo.

Alessio Brunialti